



## **Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura LM-4R (2412)**

-Anno accademico: 2025/2026

### **-Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio magistrale a ciclo unico in Architettura del 28.5.25**

-Classe di appartenenza: LM4 cu – Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

-Modalità di erogazione della didattica: convenzionale

-Lingua di erogazione della didattica: italiana

-Sede didattica: Viale delle Scienze, Edificio 14, Edificio 8, Palermo

### **ARTICOLO 1**

#### **Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio Magistrale a ciclo unico in Architettura in data 28.5.25.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio Magistrale in Architettura a ciclo unico e il Dipartimento di Architettura quale Dipartimento di riferimento.

### **ARTICOLO 2**

#### **Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull' Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss. mm. ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R. 3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico, il Corso di Studio in Architettura classe LM-4R (2412);
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale in Architettura;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per Gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;



- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### **ARTICOLO 3**

#### **Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio**

##### *Descrizione del Corso di Studio*

L'attuale Corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4, ai sensi del D.M. 270/04, in continuità con la tradizione del Vecchio Ordinamento, propone, nella formazione, la centralità del progetto alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio. Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura, in accordo con le direttive europee esistenti. Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di Architetto in Italia e nei Paesi dell'Unione europea. I laureati in Architettura, dopo l'abilitazione, potranno svolgere la libera professione o assumere ruoli presso le istituzioni e gli enti pubblici e privati che operano nei campi della progettazione, costruzione, pianificazione, restauro e trasformazione dell'architettura e dell'ambiente costruito.

##### *Articolazione del Corso di Studio*

Il Corso di Studio è costituito da un solo curriculum, quinquennale a ciclo unico, articolato in due sotto-cicli.

- Il primo sotto-ciclo, di tre anni, è dedicato alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica di base. Lo studente, a conclusione del I sotto-ciclo, deve dimostrare di aver appreso gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costituzione, della storia delle componenti essenziali dello spazio architettonico e urbano, nonché le tecniche fondamentali della rappresentazione dell'architettura e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto; deve saper pervenire a una prima sintesi del progetto nei suoi aspetti estetici, tecnici e funzionali.

- Il secondo sotto-ciclo, di due anni, è orientato al compimento degli studi, testimoniato dall'esame di laurea magistrale, in vista di specifici approfondimenti professionali. Lo studente, a conclusione del II sotto-ciclo e attraverso gli esami di profitto, deve dimostrare di esser in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbana, dell'urbanistica e della pianificazione, della progettazione tecnologica, della costruzione dell'architettura, del restauro architettonico: deve saper produrre specifici approfondimenti tematici e disciplinari in vista della tesi di laurea magistrale.

Una parte della formazione è orientata all'acquisizione e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline.

Le attività teorico-pratiche sono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza, che è accertata dal docente responsabile del laboratorio. Per assicurare un'adeguata assistenza didattica, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti, tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio. I Laboratori possono articolarsi con moduli, di diverse componenti disciplinari, ivi inclusa la stessa area disciplinare. Alcuni segmenti dell'attività didattica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture di istituti di ricerca scientifica e/o reparti di ricerca di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'Architettura, dell'Ingegneria civile e



dell'Urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage).

### *Obiettivi formativi specifici*

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, classe LM4, è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura in conformità a quanto previsto al riguardo dalla direttiva 2005/36/CEE (in sostituzione della direttiva CEE 85/384).

Il Corso di Studio, attraverso gli insegnamenti del manifesto, individua il suo nucleo centrale nel progetto di architettura alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio: esso, che si attua in maniera processuale, e si avvale anche di procedure sue proprie, costituisce strumento di conoscenza e attività esperienziale-scientifica, che ha per oggetto la realtà fisica in vista di una sua modificazione utile e necessaria alla vita e all'abitare dell'uomo e alle esigenze della vita associata.

### *Conoscenze*

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, oltre a saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue interferenze, dovrà conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base, ed essere capace di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi dell'architettura anche complessi, compresi quelli che richiedono una competenza interdisciplinare. Infine, dovrà avere conoscenze nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa, alla luce di una etica professionale.

### *Competenze*

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Architettura deve essere in grado di progettare, alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli delle scienze di piano, e deve possedere le competenze per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico naturale e artificiale, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Oltre a predisporre i progetti di architettura, il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Architettura ne dirige la realizzazione, coordinando a tali fini e ove necessario altri specialisti e operatori in altre aree disciplinari utili, comunque, al progetto di architettura.

Alla fine del Corso di Laurea, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio ed una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di conservazione, trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei diversi contesti e deve aver sviluppato attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche, di impegnarsi nel coordinamento.

### *Abilità*

Il laureato deve possedere abilità comunicative che gli consentano di esporre ed illustrare in lingua scritta e orale le sue elaborazioni esponendo e trasmettendo gli esiti della lettura, dell'analisi e del progetto nell'ambito dell'architettura, della pianificazione urbana e territoriale, della tecnologia, del restauro e del design. L'integrazione delle diverse forme di comunicazione consente la più ampia enunciazione di obiettivi, contenuti, nessi e relazioni, metodologie ed esiti. Tali abilità consentono, oltretutto, di comunicare adeguatamente con gli interlocutori: la committenza, gli attori dei processi decisionali, le diverse figure professionali con le quali relazionarsi nelle fasi caratterizzate da gruppi di lavoro mono o pluridisciplinari. Le abilità comunicative sono perseguite attraverso la stesura di relazioni e apprendimenti di ricerca,



attraverso l'esposizione in attività seminariali e l'interazione nelle attività di aula (corsi frontali e laboratori). Le abilità inerenti la comunicazione grafica e multimediale sono acquisite attraverso la redazione di elaborati grafici alle varie scale, prodotti nelle diverse occasioni didattiche.

La capacità di apprendimento, utilmente integrata da discernimento critico e da rigore metodologico, è sollecitata oltre che dallo studio individuale e dal lavoro di gruppo attraverso la redazione di indagini bibliografiche, esercitazioni di concetto, letture critiche e ulteriormente affinata da occasioni di relazione con esponenti di chiara fama del mondo culturale e con esperienze nelle realtà imprenditoriali e professionali.

Il laureato deve dimostrare di aver acquisito abilità che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti i propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale ed operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento.

I risultati conseguiti sono verificati attraverso lo svolgimento di esami orali e/o scritti.

Tutto ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare proficuamente livelli più specialistici di formazione professionale e scientifica, quali master e dottorato di ricerca.

### *Sbocchi occupazionali*

Il laureato, quale architetto progettista e responsabile dei processi di costruzione, svolge funzioni di elevata qualità e responsabilità nella fase progettuale in vari ambiti applicativi: dell'architettura, dell'architettura degli interni, del restauro, del recupero edilizio, urbanistico e paesaggistico.

Sbocchi occupazionali sono pertanto gli ambiti della libera professione, Istituzioni ed Enti pubblici e privati (Enti istituzionali, Enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione.

Il laureato in Architettura, previo relativo Esame di Stato, può accedere all'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, per la sezione A, settore "Architettura". Tale sezione permette l'esercizio delle professioni di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.

### *Obiettivi specifici degli insegnamenti del CdS*

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono indicati nelle rispettive schede di trasparenza pubblicate nel sito del corso di laurea al seguente link

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23158>

## **ARTICOLO 4**

### **Accesso al Corso di Studio**

L'accesso al Corso di Studio è a numero programmato nazionale (art.1 Legge 264/1999) per complessivi 172 posti così suddivisi:

160 (centosessanta) posti, oltre a posti 10 riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero e 2 posti riservati a cittadini cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

Gli studenti vengono ammessi annualmente al primo anno del Corso di Studio in numero programmato (art.1 della L.264/99) fissato dal Consiglio di Dipartimento e vengono selezionati in base ad un test predisposto secondo la normativa vigente e tenuto, autonomamente, nei principali atenei italiani.

I test somministrati agli studenti definiscono gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una competenza specifica: logica, cultura generale, storia, matematica e fisica, disegno. Contestualmente vengono verificate e individuate, nella Graduatoria stessa, eventuali carenze delle Conoscenze iniziali, per le quali possono



derivare obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avverrà secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e pubblicizzate all'indirizzo WEB del Dipartimento di Architettura:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/recupero-ofa/>

Il debito formativo si può considerare assolto, nel caso di Matematica, mediante il superamento dell'esame dell'insegnamento universitario per il quale il sapere essenziale si ritiene propedeutico

Le modalità previste dall'Ateneo per il trasferimento da altri Corsi di Studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono indicate al seguente link:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/passaggi-cambi-sede/index.html>

## **ARTICOLO 5**

### **Opzione della Scelta nel corso Interclasse**

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto per il Corso di Laurea in Architettura LM4 a ciclo unico

## **ARTICOLO 6**

### **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento di Architettura prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

#### **- Calendario didattico d'Ateneo**

<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>

#### **- Calendario didattico DARCH**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica/calendari-didattici-darch/>

#### **Calendario didattico ARCHITETTURA**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/didattica/calendario-didattico.html>

## **ARTICOLO 7**

### **Tipologie delle Attività didattiche adottate**

Una parte della formazione del CdS prevede l'apprendimento e la conoscenza di teorie, metodi e discipline; ad esse corrispondono le materie teoriche il cui insegnamento si realizza prevalentemente attraverso lezioni frontali.

Un'altra parte, quella teorico-pratica della formazione, è rivolta all'apprendimento e all'esercizio del sapere fare nei campi delle attività specifiche della professione di architetto; esse vengono svolte nei Laboratori che formano le strutture didattiche finalizzate alla conoscenza, alla comprensione e, soprattutto, alla pratica del progetto.

### **7.1**

#### **Forme della didattica**

**Le lezioni di un insegnamento** possono articolarsi nelle seguenti forme:

- Lezioni frontali;
- Laboratori progettuali e laboratori di esercizio grafico;
- Esercitazioni individuali o di gruppo, anche presso i laboratori scientifici del Dipartimento;
- Workshop intensivi tematici in forma curriculare e/o extracurriculare, monodisciplinari o pluridisciplinari, anche in collaborazione con enti esterni;



- Visite didattiche e sopralluoghi sul campo.

1. **Gli insegnamenti teorici** con erogazione mediante lezioni frontali possono prevedere per una percentuale non superiore al 35%:

- esercitazioni grafiche, numeriche o scrittografiche, visite didattiche e/o sopralluoghi

Tali attività andranno specificate nelle schede di trasparenza dell'insegnamento e non potranno contemplare esercizi progettuali. La frequenza ai corsi teorici con somministrazione frontale è libera; tuttavia, per i corsi erogati nelle prime annualità il Consiglio di Corso di laurea può prevedere frequenza obbligatoria con specifiche soglie di assenza. Per gli insegnamenti della filiera tecnico- scientifica una quota-parte delle ore destinata ad esercitazioni verrà conteggiata con il rapporto ore/CFU destinato ai Laboratori.

**Nel corso teorico 1 CFU è uguale a 10 ore di didattica assistita e 15 ore di studio individuale.**

**2. I laboratori** si caratterizzano per un approccio applicativo e/o progettuale e prevedono la presenza continuativa degli studenti e dei docenti/tutor in aula.

I corsi laboratoriali possono prevedere, nell'ambito delle ore di svolgimento dell'esercizio grafico e/o progettuale in aula anche ore di:

- didattica teorica con erogazione frontale, visite didattiche e sopralluoghi per una percentuale massima del 35 % delle ore complessive;
- attività laboratoriali intensive (workshop), prevedibili esclusivamente per taluni insegnamenti di carattere progettuale per i quali i docenti lo ritengano necessario, per una percentuale massima del 40% delle ore complessive.

Tali attività sono specificate nelle schede di trasparenza dell'insegnamento.

La frequenza ai laboratori è obbligatoria, il CdL prevede soglie di assenza diversificate per annualità che vengono fissate nella misura del 70% per I-II anno, del 60% per il III - IV e V anno.

Per gli studenti cui è stato riconosciuto lo "status di studente in situazioni specifiche" (Art. 17 del presente regolamento), facendo riferimento alle norme di Ateneo, saranno valutate le singole situazioni; dopo eventuale istruttoria saranno deliberate in Consiglio, o con dispositivo del Coordinatore, le misure di agevolazione opportune.

**Nel Laboratorio 1 CFU è uguale a 12 ore di didattica assistita e 13 ore di studio individuale.**

Su specifici progetti formativi ed elaborazioni sperimentali, su richiesta motivata del docente, si potranno autorizzare variazioni delle percentuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea.

### 7.2.1 Didattica a distanza

La didattica del Corso di laurea si svolge in presenza salvo specifiche di cui ai commi successivi.

In riferimento al Regolamento di Ateneo, D.R.3299-2025, Art. 24, la didattica a distanza può prevedere: Didattica erogativa a distanza (TEL-DE), che si basa su contenuti preparati dai docenti per la fruizione e si svolge prevalentemente in modalità asincrona; Didattica interattiva a distanza (TEL-DI), in modalità sincrona, con interazione con gli studenti guidata dal docente o da un tutor e lo svolgimento di attività interattive e collaborative svolte a distanza.

La didattica a distanza in modalità sincrona, preventivamente autorizzata dal Prorettore alla Didattica (secondo quadro generale presentato dal Dipartimento), può sostituire, in misura non superiore al 10% del monte orario complessivo, l'attività didattica in presenza. Tale attività sarà comunicata al Coordinatore del CdL, regolarmente annotata nel Registro delle lezioni in coerenza con quanto approvato preliminarmente.



Il CdL in aggiunta alla didattica a distanza in modalità sincrona può promuovere altra attività sulla base di un progetto culturale, proposto dai singoli insegnamenti, che concorre all'affinamento qualitativo dell'intero quadro dell'offerta formativa e, pertanto, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di CdL. Tale progetto può prevedere le seguenti attività: seminari svolti in altre sedi, *lecture* di docenti ed esperti nazionali e internazionali, attività laboratoriali congiunte con classi di altri atenei (Collaborative Online International Learning, Virtual exchange, Gemellaggi tra corsi nazionali paritetici, etc.).

Il monte ore complessivo di didattica a distanza per tali attività può essere pari al 10% max 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento.

Lo svolgimento di attività didattica in modalità sincrona deve avvenire attraverso l'uso di piattaforme digitali accreditate dall'Ateneo.

Le lezioni eventualmente svolte in modalità sincrona potranno essere somministrate in forma asincrona a fine corso costituendo un potenziamento dei materiali didattici, offerti dai docenti ai discenti, che integra la formazione in tempo reale.

### **7.2.2 Didattica in orario extracurricolare**

La didattica a distanza, di cui ai commi precedenti, nel caso in cui ci sia una congrua percentuale di studenti a cui è riconosciuto lo status di studente lavoratore, status di studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore, potrà essere erogata in orario extracurricolare (dalle 18.00 in poi e/o il sabato mattina).

Per la consultazione del Regolamento utile al riconoscimento dello status di Studente in situazioni specifiche utilizzare il link:

[https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/regolamenti\\_calendari/2023/regolamento\\_riconoscimento\\_status\\_studente\\_situazioni\\_specifiche.pdf](https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/regolamenti_calendari/2023/regolamento_riconoscimento_status_studente_situazioni_specifiche.pdf)

### **7.3 Didattica in lingua inglese**

Il CdL si svolge in lingua italiana ma può prevedere, se ritenuto necessario e compatibilmente con l'ordinamento didattico e la disponibilità del docente, l'attivazione di singoli insegnamenti e/o moduli erogati in lingua inglese, al fine di favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e anche di attrarre studenti stranieri.

Il CdL, inoltre, può promuovere parziale didattica in lingua inglese, all'interno di insegnamenti erogati in lingua italiana e previa disponibilità del docente, sulla base di un progetto culturale proposto dai singoli insegnamenti; il progetto concorre alla collocazione internazionale dell'intero quadro dell'offerta formativa e, pertanto, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea. Possono essere previste le seguenti attività: esercitazioni pratiche con elaborati scritto-grafici in lingua inglese (relazioni, didascalie, normative, etc.); seminari di docenti ed esperti internazionali, attività laboratoriali congiunte con classi di altri Atenei stranieri (Collaborative Online International Learning, Virtual exchange, Gemellaggi tra corsi paritetici, etc.). Il totale delle attività didattiche in lingua inglese può essere pari al 10% max 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento, salvo progetti che richiedono specifica autorizzazione.

## **ARTICOLO 8**

### **Altre attività formative e tirocini**

Il CdL riconosce CFU, nell'ambito della voce "Altre attività ex art. 10" e della voce "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" per la frequenza di corsi, convegni o seminari organizzati da altri soggetti pubblici o privati, purché non a pagamento, per un totale di 2 CFU previsti nel Piano di Studi.

In particolare, saranno riconosciuti 1 CFU ad attività seminariali che si svolgono in una giornata e 2 CFU per attività seminariali di durata superiore a un giorno o che prevedano un'attività di interazione dello studente (come ad es. workshop, progetti ecc.).

Il Consiglio può autorizzare in via preventiva il riconoscimento di CFU per la frequenza di corsi, convegni o



seminari organizzati da soggetti esterni, valutandone l'interesse per i propri iscritti, oppure la richiesta può essere inoltrata dallo studente, prima di iniziare a frequentare un Corso e riconosciuta tenuto conto della congruenza con i temi trattati nel Corso di Laurea.

La validazione finale avverrà tramite consegna di Relazione, documentazione attestante la frequenza, con approvazione su piattaforma.

**Per consultare le modalità di richiesta di riconoscimento di Altre attività formative si rimanda al link:**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica/altre-attivit-formative/>

Il percorso formativo del CdL prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio che può essere svolto a partire dal quarto anno, e che comporta l'acquisizione di 6 CFU e ha una durata minima di 150 ore (25 ore/CFU, come stabilito dal "Regolamento Generale dei Tirocini di formazione e di orientamento" dell'Università di Palermo). Ad essi possono sommarsi i 2 CFU previsti per Altre Attività Formative.

L'attività di tirocinio può svolgersi presso uno studio professionale o ente o azienda esterna convenzionata con l'Ateneo di Palermo, iscritta sul portale Alma Laurea.

Il progetto formativo viene condiviso tra tutor universitario e tutor aziendale e i CFU acquisibili dallo studente per tali attività, riconosciuti dal CdS, vengono verbalizzati con appelli appositi, dietro presentazione del Registro presenze e Relazione sull'attività svolta firmata dal tutor aziendale, controfirmata da un Tutor universitario indicato tra i docenti delegati del Coordinatore alle attività di tirocinio e/o altro docente del corso designato dal Coordinatore e verbalizzati con appelli appositi.

**La procedura per l'attivazione e la convalida del tirocinio è descritta nella pagina web:**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/didattica/tirocini.html>

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Architettura, il conseguimento dei CFU della materia "**Lingua inglese B1**" della disciplina "Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

**Per informazioni utili al riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche, consultare la pagina:**

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#)

## ARTICOLO 9

### Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

Il Corso di laurea offre, comunque, un numero congruo di insegnamenti che possono essere scelti dallo studente per arricchire la sua preparazione ed approfondire temi congruenti con l'offerta formativa della Laurea in Architettura. Gli insegnamenti compresi nel gruppo di materie a scelta inserito nel Manifesto del CdL, saranno approvati d'ufficio (materie a scelta pre-approvate) senza il vaglio del Consiglio di Corso di Studio.

L'inserimento di materie (a scelta libera o opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

**Per informazioni utili, consultare la pagina:**

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/modifica-piano-di-studi/index.html>



L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di CdL, o con un provvedimento del Coordinatore da portare a ratifica nella prima seduta utile, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Laurea che delibera sulla richiesta dello studente.

#### **ARTICOLO 10**

##### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

Ai sensi dell' Art. 11 c. 5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di CFU determinato dall'Ordinamento del CdL. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

#### **ARTICOLO 11**

##### **Propedeuticità**

Le propedeuticità previste nel Corso di Laurea in Architettura sono quelle riportate all'allegata Tabella 1.

#### **ARTICOLO 12**

##### **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato e il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento.

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono indicati nell'offerta formativa del corso al link:  
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23158>

Ai sensi dell' art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso è assicurato un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **ARTICOLO 13**

##### **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

##### **13.1 Modalità di verifica del profitto e sessioni di esame**

Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, le prove in itinere e le consegne laboratoriali sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun corso.

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni insegnamento o attività con il superamento di una prova di



esame. La verifica finale di accertamento del profitto si svolge nei periodi previsti per gli appelli d'esame, successivamente alla conclusione del corso di insegnamento e in date stabilite dal Calendario didattico del Consiglio di CdL; essa deve tendere anche all'accertamento della maturità e delle esperienze acquisite, in relazione ai contenuti teorici delle discipline e ai crediti da acquisire.

Il Coordinatore del CdL per assicurare l'efficacia del coordinamento degli insegnamenti può farsi coadiuvare da uno staff di docenti coordinatori delle cinque annualità, nominati dal coordinatore tra i docenti strutturati che insegnano nel Corso di Laurea.

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Coordinatore del CdL e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un altro professore o ricercatore del medesimo o di affine settore disciplinare o un cultore della materia. I cultori della materia sono nominati dal Dipartimento su proposta del Consiglio di CdL in conformità alla normativa vigente. Il verbale di esame è firmato da almeno due componenti della Commissione giudicatrice. Per gli insegnamenti impartiti in forma integrata il riconoscimento dei crediti acquisiti sarà effettuato da commissioni costituite da tutti i docenti responsabili, e darà luogo a una valutazione unica, con un solo voto espresso in trentesimi.

Il Calendario Didattico del Corso di laurea deve prevedere:

- a) la netta separazione dei periodi di attività didattica da quelli dedicati agli esami;
- b) lo svolgimento di un minimo di 6 appelli annui di esame distribuiti in almeno 3 sessioni, distanziati di almeno 10 giorni dalla data d'inizio di ciascuno appello;
- c) lo svolgimento di ulteriori appelli riservati ai fuori corso eventualmente anche nei periodi di lezione.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

**Le modalità di verifica del profitto per ciascuna attività didattica sono indicate nelle schede di trasparenza al link:**

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23158>

Gli studenti in possesso di un'attestazione di invalidità pari o maggiore del 66% o con certificazione L.104, e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (legge 8 ottobre 2010, n.170) con certificazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale o da enti accreditati possono riferirsi ai Delegati del Dipartimento per i DSA e le disabilità in modo da avviare un percorso universitario personalizzato per quanto riguarda la frequenza degli insegnamenti, l'orientamento e lo svolgimento delle prove di esame. Agli studenti con abilità diverse è garantito l'accesso a tutti i locali didattici del Dipartimento di Architettura.

**Per l'individuazione dei Delegati dipartimentali ai DSA e Disabilità utilizzare il link:**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/struttura/organi.html>

Nell'ambito delle azioni per l'Assicurazione della Qualità della didattica e delle politiche finalizzate all'inclusione e alle pari opportunità, l'Ateneo di Palermo ha introdotto in via sperimentale una nuova figura di tutor a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento, con conoscenze specialistiche in materia, di cui si avvale anche il Corso di Laurea in Architettura LM4

**Per contattare la tutor dell'apprendimento assegnata al Dipartimento di Architettura si rimanda al seguente link:**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/orientamento/tutor-dellapprendimento/>

**13.2 Prove in itinere, prove intermedie e consegne laboratoriali obbligatorie**

I docenti possono prevedere prove in itinere, prove intermedie e consegne laboratoriali obbligatorie ai fini



dell'esame finale dell'insegnamento. Per gli insegnamenti collocati nella prima annualità le prove in itinere sono obbligatorie.

La tipologia, il numero e la modalità di svolgimento delle prove o delle consegne devono essere indicate nella scheda di trasparenza pubblicata prima dell'inizio del semestre.

Gli esiti delle prove in itinere, intermedie e delle consegne laboratoriali concorrono alla definizione del voto finale secondo modalità dichiarate preventivamente nelle schede di trasparenza.

Le consegne laboratoriali e le prove sono calendarizzate (in coerenza con il calendario didattico di Dipartimento e di Ateneo) e pubblicate all'inizio delle attività didattiche, in modo da garantire trasparenza, correttezza nei confronti degli studenti e la non sovrapposizione con altre attività didattiche programmate. Il calendario verrà redatto dal Coordinatore del CdL, o suo delegato, e sottoposto ad approvazione del Consiglio di CdL.

#### **ARTICOLO 14**

##### **Docenti del Corso di studio**

Nell'Allegato 2 del presente Regolamento si riportano i nominativi dei docenti del Corso di Laurea, con evidenziato in neretto i docenti di riferimento previsti nella relativa Scheda SUA-CdS.

#### **ARTICOLO 15**

##### **Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche**

Agli studenti iscritti in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica e ci si riferirà a quanto previsto dai regolamenti tematici di Ateneo in vigore. Per le materie laboratoriali saranno valutate le singole situazioni; dopo eventuale istruttoria saranno deliberate in Consiglio, o con dispositivo del Coordinatore, le misure di agevolazione opportune. Rimane l'obbligo di svolgere i tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

#### **ARTICOLO 16**

##### **Prova finale**

La tesi di laurea magistrale in Architettura consiste, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, nell'elaborazione originale individuale che lo studente, acquisiti i CFU del proprio piano di studio, discute in sede di prova finale. È diritto e dovere dello studente scegliere il settore disciplinare nel quale svolgere la propria prova finale.

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di CdL, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, a inizio di ogni anno, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuno di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 15 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Alla prova finale sono assegnati 12 CFU

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore; la tesi può avere carattere esperienziale-progettuale, teorico, analitico o sperimentale.

Le tesi si sviluppano preferibilmente a partire da ricerche più estese in corso, condotte dal docente Relatore o da altri, prefigurandosi pertanto come contributi originali al loro svolgimento. L'obiettivo didattico della tesi di Laurea Magistrale in Architettura è l'esperienza del sapere tecnico e dei modi interdisciplinari di



conseguirlo.

Al fine di orientare e facilitare le scelte degli studenti, entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea (o un suo delegato) i temi disponibili per argomenti di un elaborato finale, che vengono raccolti in un'Offerta Tematica, resa pubblica sul sito web del Corso di Studio.

**Link alle proposte tematiche di laurea**

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/.content/documenti/allegati/20231127\\_OFFERTA-TESI\\_LM4\\_PA\\_2022-25.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/.content/documenti/allegati/20231127_OFFERTA-TESI_LM4_PA_2022-25.pdf)

Per tutti gli aspetti normativi concernenti la prova finale si rimanda al vigente *Regolamento degli esami di laurea magistrale LM4 a ciclo unico in Architettura*.

*Link al Regolamento*

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/.content/documenti/allegati/Regolamento-Tesi-di-laurea-LM4\\_7-marzo-2025](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/.content/documenti/allegati/Regolamento-Tesi-di-laurea-LM4_7-marzo-2025)

**ARTICOLO 17**

**Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)**

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale a C.U si consegue con l'acquisizione di almeno 300 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale a C.U. è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposito regolamento per la prova finale corso di studio.

**ARTICOLO 18**

**Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di ***Dottore Magistrale in Architettura***.

**ARTICOLO 19**

**Certificazioni e Diploma Supplement**

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

**ARTICOLO 20**

**Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Laurea contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, in cui il Corso di Laurea è conferito.

Il Corso di Laurea partecipa alla composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di



Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica provvede a:

- a.** verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b.** esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c.** mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Laurea;
- d.** formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Laurea.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Laurea, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

#### **Di seguito si rimanda alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo**

[https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

### **ARTICOLO 21**

#### **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea**

In seno al Corso di Laurea in Architettura è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di laurea.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, è composta dal Coordinatore, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Laurea, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Laurea, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Laurea.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di laurea e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere i commenti annuali alla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Laurea.

#### **Di seguito si rimanda alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo**

[https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

### **ARTICOLO 22**

#### **Valutazione dell'Attività Didattica**

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e le modalità di diffusione dei risultati e l'indagine sono oggetto di specifica regolamentazione da parte dell'Ateneo.

L'indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. La procedura informatica restituisce i dati garantendo l'anonimato dello studente che ha compilato il questionario.



L'indagine è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede, dalla propria pagina personale, alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

I dati statistici aggregati relativi all'opinione degli studenti sono visualizzabili e consultabili sia attraverso l'apposito quadro B6 "Opinioni studenti" della Scheda Unica Annuale (SUA CdS) per l'accREDITAMENTO del Corso di Laurea, **sia mediante il seguente link:**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/?pagina=valutazione>

I risultati relativi all'opinione degli studenti in merito ai singoli insegnamenti sono pubblicati, con il consenso del Docente, nella pagina personale dei Docenti.

Analogamente viene rilevata l'opinione dei docenti sulla didattica attraverso un questionario on line accessibile dalla pagina personale dei docenti, **i cui risultati sono reperibili nel documento prodotto dalla CPDS consultabili al link:**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>

La rilevazione riguarda tutti gli insegnamenti del Corso di Studio.

#### **ARTICOLO 23**

##### **Tutorato**

Il Corso di Laurea in Architettura si avvale di docenti che il Coordinatore nomina appositamente quali **Docenti Tutor. Questi sono indicati nell'allegato 3 al presente regolamento**

#### **ARTICOLO 24**

##### **Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Laurea assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di laurea e viene approvato dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di laurea.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di laurea e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

#### **Art. 25**

##### **Riferimenti**

Per i riferimenti utili al Corso di Laurea in Architettura, si correda l'articolo del Regolamento con **l'Allegato 4 – Informazioni utili relative al Corso di Laurea.**



**Allegato n. 1 Propedeuticità**

**Tabella propedeuticità del CdS in Architettura classe LM4 sede di Palermo**

| Laboratorio di Progettazione Architettonica I                  | Laboratorio di Progettazione Architettonica II                      | Laboratorio di Progettazione Architettonica III                                      | Laboratorio di Progettazione Architettonica IV | Laboratorio di Progettazione Architettonica V |
|--|---|--|--|---|
| Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'Architettura             | Laboratorio di Progettazione Architettonica II                      |  |  |   |
| Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'Architettura             | Laboratorio di Disegno e Rilievo Digitale dell'Architettura         |  |  |   |
| Storia dell'Architettura e della Città I                       | Storia dell'Architettura e della Città II                           |  |  |   |
| Urbanistica + C.I. di Diritto Urbanistico                      | Laboratorio di Urbanistica I + C.I. Geografia Urbana e Territoriale | Laboratorio di Urbanistica II  |  |   |
| Tecnologia dell'Architettura/Architettura Tecnica (in opzione) | Fisica Tecnica Ambientale   | Laboratorio di Costruzione dell'Architettura + C.I di Impianti Tecnici degli Edifici | Laboratorio di Progettazione Ambientale        |   |
| Matematica I + C.I. Matematica II                              | Statica   | Scienza delle Costruzioni  | Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni       |   |
| Matematica I + C.I. Matematica II                              | Fisica Tecnica Ambientale   |  |  |   |
| Teoria e storia del Restauro                                   | Laboratorio di Restauro dell'Architettura                           |  |  |   |



**Allegato n. 2 Docenti del Corso di Studio**

**Elenco dei Docenti del CdS in Architettura classe LM4 sede di Palermo  
a.a. 2025-26 con indicazione dei Docenti di riferimento**

|     |                  |                                   |                                 |           |              |          |
|-----|------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------|--------------|----------|
| 1.  | ABBATE           | Giuseppe                          | CEAR-12/B<br>ex ICAR/21         | PA        |              |          |
| 2.  | AGNELLO          | Fabrizio                          | CEAR-10/A<br>ex ICAR/17         | PA        |              |          |
| 3.  | AVELLA           | Fabrizio                          | CEAR-10/A<br>ex ICAR/17         | PA        |              |          |
| 4.  | BADAMI           | Angela Alessandra                 | CEAR-12/B<br>ex ICAR/21         | PO        |              |          |
| 5.  | <b>BARONE</b>    | <b>Zaira</b>                      | <b>CEAR-11/B</b><br>ex ICAR/19  | <b>PA</b> | <b>D. R.</b> | <b>1</b> |
| 6.  | BECCALI          | Marco                             | IIND-07/B<br>ex ING-IND/11      | PO        |              |          |
| 7.  | BENFRATELLO      | Salvatore                         | CEAR-06/A<br>ex ICAR/08         | PA        |              |          |
| 8.  | <b>BIANCUCCI</b> | <b>Antonio</b>                    | <b>CEAR-09/A</b><br>ex ICAR/14  | <b>PA</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 9.  | BONOMOLO         | Marina                            | IIND-07/B<br>ex ING-IND/11      | RU        |              |          |
| 10. | CAMPISI          | Tiziana                           | CEAR-08/A<br>ex ICAR/10         | PA        |              |          |
| 11. | CAPONETTI        | Diana                             | MATH-03/A<br>ex MAT/05          | PA        |              |          |
| 12. | <b>CARTA</b>     | <b>Maurizio</b>                   | <b>CEAR-12/B</b><br>ex ICAR/21  | <b>PO</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 13. | <b>CIULLA</b>    | <b>Giuseppina</b>                 | IIND-07/B<br>ex ING-IND/11      | PA        |              |          |
| 14. | <b>COLAJANNI</b> | <b>Piero</b>                      | <b>CEAR-07/A</b><br>ex ICAR/09  | <b>PO</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 15. | <b>CUCCHIARA</b> | <b>Calogero</b>                   | <b>CEAR-07/A</b><br>ex ICAR/09  | <b>RU</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 16. | DI BENEDETTO     | Giuseppe                          | CEAR-09/A<br>ex ICAR/14         | PO        |              |          |
| 17. | DI PAOLA         | Francesco                         | CEAR-10/A<br>ex ICAR/17         | PA        |              |          |
| 18. | <b>DI SALVO</b>  | <b>Santina</b>                    | <b>CEAR-08/C</b><br>ex ICAR/12  | <b>PA</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 19. | <b>FIRrone</b>   | <b>Tiziana Rosa Maria Luciana</b> | <b>CEAR-08/C</b><br>ex ICAR/12  | <b>PA</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 20. | <b>GAROFALO</b>  | <b>Vincenza</b>                   | <b>CEAR-10/A</b><br>ex ICAR/17  | <b>PA</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 21. | GAROFALO         | Emanuela                          | CEAR-11/A<br>ex ICAR/18         | PA        |              |          |
| 22. | <b>GERMANA'</b>  | <b>MariaLuisa</b>                 | <b>CEAR-08/C</b><br>ex ICAR/12  | <b>PO</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 23. | GIAMPINO         | Annalisa                          | CEAR-12/B<br>ex ICAR/21         | PA        |              |          |
| 24. | <b>GIRGENTI</b>  | <b>Gianmarco</b>                  | <b>CEAR-10/A</b><br>ex ICAR/17  | <b>RU</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 25. | <b>GIUNTA</b>    | <b>Santo</b>                      | <b>CEAR-09/A</b><br>ex ICAR/14  | <b>PA</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |
| 26. | INZERILLO        | Benedetto                         | CEAR-08/D<br>ex ICAR/13         | PA        |              |          |
| 27. | <b>LA MONICA</b> | <b>Marcella</b>                   | <b>ARTE-01/B</b><br>ex L-ART/02 | <b>RU</b> | <b>D.R.</b>  | <b>1</b> |



|     |                     |                      |                                |           |             |          |
|-----|---------------------|----------------------|--------------------------------|-----------|-------------|----------|
| 28. | <b>LECARDANE</b>    | <b>Renzo Antonio</b> | <b>CEAR-09/A</b><br>ex ICAR/14 | <b>PA</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 29. | LEONE               | Manfredi             | CEAR-09/B<br>ex ICAR/15        | PA        |             |          |
| 30. | MACALUSO            | Luciana              | CEAR-09/A<br>ex ICAR/14        | PA        |             |          |
| 31. | <b>MAMI'</b>        | <b>Antonella</b>     | <b>CEAR-08/C</b><br>ex ICAR/12 | <b>PO</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 32. | <b>MARGAGLIOTTA</b> | <b>Antonino</b>      | <b>CEAR-09/A</b><br>ex ICAR/14 | <b>PA</b> |             |          |
| 33. | <b>MARSALA</b>      | <b>Giuseppe</b>      | <b>CEAR-09/A</b><br>ex ICAR/14 | <b>PA</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 34. | MEI                 | Pasquale             | CEAR-09/A<br>ex ICAR/14        | PA        |             |          |
| 35. | MILONE              | Daniele              | IIND-07/B<br>ex ING-IND/11     | PA        |             |          |
| 36. | MILONE              | Manuela              | CEAR-10/A<br>ex ICAR/17        | RU        |             |          |
| 37. | NAPOLI              | Grazia               | CEAR-03/C<br>ex ICAR/22        | PO        |             |          |
| 38. | <b>NOBILE</b>       | <b>Marco Rosario</b> | <b>CEAR-11/A</b><br>ex ICAR/18 | <b>PO</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 39. | <b>OLIVETTI</b>     | <b>Maria Livia</b>   | <b>CEAR-09/B</b><br>ex ICAR/15 | <b>PA</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 40. | <b>ORLANDO</b>      | <b>Pietro</b>        | <b>CEAR-04/A</b><br>ex ICAR/06 | <b>RU</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 41. | <b>PALAZZOTTO</b>   | <b>Emanuele</b>      | <b>CEAR-09/A</b><br>ex ICAR/14 | <b>PO</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 42. | <b>PALIZZOLO</b>    | <b>Luigi</b>         | <b>CEAR-06/A</b><br>ex ICAR/08 | <b>PA</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 43. | <b>PIAZZA</b>       | <b>Stefano</b>       | <b>CEAR-11/A</b><br>ex ICAR/18 | <b>PO</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 44. | PICONE              | Marco                | GEOG-01/A<br>ex M-GGR/01       | PO        |             |          |
| 45. | <b>PRESCIA</b>      | <b>Renata</b>        | <b>CEAR-11/B</b><br>ex ICAR/19 | <b>PO</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 46. | <b>RUSSO</b>        | <b>Antonello</b>     | <b>CEAR-09/A</b><br>ex ICAR/14 | <b>PA</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 47. | SCADUTO             | Rosario              | CEAR-11/B<br>ex ICAR/19        | PA        |             |          |
| 48. | SCALA               | Giovanni             | GIUR-06/A<br>ex IUS/08         | RU        |             |          |
| 49. | SCHIAVO             | Flavia               | CEAR-12/B<br>ex ICAR/21        | PA        |             |          |
| 50. | SCHILLECI           | Filippo              | CEAR-12/B<br>ex ICAR/21        | PO        |             |          |
| 51. | SCIAMMETTA          | Angela               | MATH-03/A<br>ex MAT/05         | RTD       |             |          |
| 52. | <b>SCIASCIA</b>     | <b>Andrea</b>        | <b>CEAR-09/A</b><br>ex ICAR/14 | <b>PO</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 53. | SESSA               | Ettore               | CEAR-11/A<br>ex ICAR/18        | PA        |             |          |
| 54. | SOTTILE             | Francesco            | AGRI-03/A<br>ex AGR/03         | PA        |             |          |
| 55. | SPOSITO             | Cesare               | CEAR-08/C<br>ex ICAR/12        | PA        |             |          |
| 56. | <b>SUTERA</b>       | <b>Domenica</b>      | <b>CEAR-11/A</b><br>ex ICAR/18 | <b>PA</b> | <b>D.R.</b> | <b>1</b> |
| 57. | TEDESCO             | Salvatore            | PHIL-04/A                      | PO        |             |          |



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
IN ARCHITETTURA [LM4]**  
DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

|     |                  |                 |                                |           |               |           |
|-----|------------------|-----------------|--------------------------------|-----------|---------------|-----------|
|     |                  |                 | ex M-FIL/04                    |           |               |           |
| 58. | <b>TESORIERE</b> | <b>Zeila</b>    | <b>CEAR-09/A</b><br>ex ICAR/14 | <b>PA</b> | <b>D.R.</b>   | <b>1</b>  |
| 59. | TUZZOLINO        | Gianfranco      | CEAR-09/A<br>ex ICAR/14        | PO        |               |           |
| 60. | VENTIMIGLIA      | Gaspare Massimo | CEAR-11/B<br>ex ICAR/19        | PA        |               |           |
| 61. | <b>VINCI</b>     | <b>Calogero</b> | <b>CEAR-08/A</b><br>ex ICAR/10 | <b>PA</b> | <b>D.R.</b>   | <b>1</b>  |
| 62. | VITRANO          | Rosa Maria      | CEAR-08/C<br>ex ICAR/12        | PA        |               |           |
|     |                  |                 |                                |           | <b>Totale</b> | <b>26</b> |



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
IN ARCHITETTURA [LM4]**  
DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

**Allegato n. 3**  
**Nominativi dei Docenti inseriti come tutor nella Scheda SUA-CdS 2025**

| <b>N.</b> | <b>COGNOME</b> | <b>NOME</b> | <b>SSD</b>           | <b>QUALIFICA</b> |
|-----------|----------------|-------------|----------------------|------------------|
| 1.        | BARONE         | Zaira       | CEAR-11/B ex ICAR/19 | PA               |
| 2.        | FIRRONE        | Tiziana     | CEAR-08/C ex ICAR/12 | PA               |
| 3.        | MILONE         | Manuela     | CEAR-10/A ex ICAR/17 | RU               |
| 4.        | SUTERA         | Domenica    | CEAR-11/A ex ICAR/18 | PA               |
| 5.        | TESORIERE      | Zeila       | CEAR-09/A ex ICAR/14 | PA               |



**ALLEGATO n. 4 – INFORMAZIONI UTILI RELATIVE AL CORSO DI LAUREA**

|   |
|---|
| <p><b>Dipartimento di Architettura, Edificio 14</b><br/>Viale delle Scienze</p>   |
| <p><b>Coordinatrice del Corso di Laurea: prof. ssa Renata Prescia</b><br/>e-mail: <a href="mailto:renata.prescia@unipa.it">renata.prescia@unipa.it</a><br/>Tel 091 23865455</p> <p><b>Coordinatore vicario: prof. Stefano Piazza</b><br/>e-mail: <a href="mailto:stefano.piazza@unipa.it">stefano.piazza@unipa.it</a><br/>091 23865451</p> <p><b>Segretario: prof.ssa Maria Livia Olivetti</b><br/>e-mail: <a href="mailto:marialivia.olivetti@unipa.it">marialivia.olivetti@unipa.it</a><br/>Tel: 091 23895479</p> |
| <p><b>Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento: dott.ssa Silvia Tinaglia</b><br/>e-mail: <a href="mailto:silvia.tinaglia@unipa.it">silvia.tinaglia@unipa.it</a><br/>Tel: 09123899322</p>  |
| <p><b>Recapiti di ulteriore personale eventualmente assegnato al Corso di Laurea:</b><br/>Marcella Agata Terranova, Michele Mogavero<br/>e-mail: <a href="mailto:marcellaagata.terranova@unipa.it">marcellaagata.terranova@unipa.it</a>; <a href="mailto:michele.mogavero@unipa.it">michele.mogavero@unipa.it</a><br/>Tel: 09123865474; 09123865476</p>   |
| <p><b>Contact person per l'internazionalizzazione: dott.ssa Carmen Durante</b><br/>e-mail: <a href="mailto:carmen.durante@unipa.it">carmen.durante@unipa.it</a><br/>Tel: 09123899253</p>  |
| <p><b>Manager didattico del Dipartimento (ambito Architettura-Agraria): dott.ssa<br/>Valentina Zarcone</b><br/>e-mail: <a href="mailto:valentina.zarcone@unipa.it">valentina.zarcone@unipa.it</a><br/>Tel: 09123864208</p>  |
| <p><b>Indirizzo internet:</b><br/><a href="http://portale.unipa.it/">portale.unipa.it/</a>; <a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005">http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005</a></p>   |
| <p><b>Riferimenti:</b><br/>Guida dello studente: <a href="https://www.unipa.it/target/futuristudenti/">https://www.unipa.it/target/futuristudenti/</a></p>  |